



Corsi on Line di Erba Sacra

FIORI DI BACH

III Livello

Floriterapia energetica transazionale propriocettiva

Docente: prof. **Rocco Carbone**

Lezione 1

Programma completo del corso:

Introduzione

Lezione 1: Principi di filosofia e psicologia esoterica

Lezione 2: Fiori Himalayani e Chakra

Lezione 3: Simbolismo e Chakra

Lezione 4: Tecnica Floreale Propriocettiva

Lezioni 5/8: Schede di tecnica floreale propriocettiva

Lezione 9: Repertorio psico-fisico e altri impieghi con i Fiori di Bach

La frequenza dei 3 corsi online sui Fiori di Bach (Fiori di Bach, Floriterapia ed Emozioni, Floriterapia Energetica) consentono di ottenere il titolo di "MASTER IN FLORITERAPIA" a fini professionali



*Questo corso è riconosciuto come credito didattico
nella formazione specialistica di OPERA,
Accademia Italiana di Formazione Olistica
www.accademiaopera.it*

Introduzione

In questo corso vengono esaminate le istanze correlate ai livelli di energie sottili e le conoscenze introspettive che guidano e orientano l'evoluzione della persona seguendo un percorso karmico evolutivo e spirituale. Il corso si conclude con lo studio dei benefici dei Fiori di Bach applicati su determinate zone del corpo con la tecnica floreale propriocettiva.

Profilo del corso

I rimedi floreali rappresentano uno strumento formidabile e di grande aiuto in qualsiasi processo di ricerca archetipico. In questo corso si cerca di conoscere la coscienza archetipa soggettiva attraverso le manifestazioni simboliche di ogni esperienza.

Si studia la capacità dei fiori di evolvere su un percorso di esperienza-emozione-spiritualità per riconoscere e intraprendere i percorsi da seguire durante i periodi di crescita e di cambiamento. Questo ci consente di espandere la coscienza archetipica umana oltre i limiti delle esperienze del passato. I rimedi floreali ci aiutano su vari livelli e in molti modi ad ascoltare i livelli più profondi della coscienza del proprio sé.

PER CONOSCERE, GUARDA DENTRO TE STESSO...Tutta la vera conoscenza viene soltanto dalla nostra interiorità, in una comunicazione silenziosa con la nostra anima. Le dottrine e le civiltà ci hanno derubato del Silenzio, ci hanno sottratto la Conoscenza che tutti abbiamo dentro di noi. Siamo stati portati a credere che dobbiamo ricevere l'insegnamento da altri e quindi i nostri IO spirituali sono stati sommersi...

Il corso si conclude con la tecnica floreale propriocettiva e il massaggio con i fiori Bach consapevoli che una emozione prende forma e "corpo" su determinate zone della pelle, e attraverso il trattamento di queste zone, con il giusto fiore corrispondente sarà possibile riequilibrare il disagio rispondente.

La formazione professionale

Per la frequenza di questo corso è sufficiente avere le conoscenze di base della floriterapia (chi ha frequentato il nostro corso base sui Fiori di Bach o operatori olistici e naturopati che hanno già frequentato in altre scuole corsi sulla materia).

Il corso è il III livello della formazione professionale per ottenere il titolo di **"Magister in Floriterapia"**.

La formazione professionale è composta da **tre livelli** (un corso online per ciascun livello) che nell'insieme costituiscono un percorso completo ed esaustivo ai fini formativi per l'esercizio della floriterapia.

Il **primo livello** è il corso base Fiori di Bach; il **secondo livello** si prefigge lo scopo di concentrare l'attenzione dell'operatore sulla dinamica emozionale che determina l'alterazione e la sofferenza, di capire il percorso evolutivo del disturbo attraverso l'interpretazione dei segni, del linguaggio del corpo seguendo il percorso delle nostre emozioni dalla mente al corpo (quello che definiamo "circuito emozionale"); il terzo livello è questo corso di Floriterapia Energetica.

Testi di riferimento e bibliografia essenziale

Assagioli R. *Psicosintesi. Armonia della vita*. Edizioni Mediterranee, Roma, 1990.

Bach E. *Essere se stessi*. Macro Edizioni, Diegaro di Cesena (FC), 1998.

Bach E. *Guarire con i fiori*, Nuova IPSA Editore, Palermo, 1996.

Bach E. *Le opere complete*. Macro Edizioni, Diegaro di Cesena (FC), 2002.

Bach E. *Libera te stesso*, Macro Edizioni, Diegaro di Cesena (FC), 1998.

Barnard J. *Fiori di Bach, Forma e funzione*. Tecniche nuove, Milano, 2004.

Carbone R *Fiori di Bach, Capire l'essenza delle emozioni per vivere meglio*. Edizione ED srl, Roma, 2006.

Carbone R *Introduzione alla lettura psicosomatica del corpo in chiave olistica. Viaggio emozionale dalla mente al corpo* Pilgrim Edizioni, Aulla (MS), 2009.

Carbone R. *Monografie delle tipologie dei fiori di Bach*. Pilgrim Edizioni, Aulla (MS), 2009.

Carbone R. *Preparazione dei fiori di Bach in farmacia*. Nuovo Collegamento, Numero 4, pag., 48 - 49. Edizione UTIFAR, Milano, maggio 2007.

Dahlke R. *Malattia e destino*. Edizioni Mediterranee, Roma, 2005.

Dahlke R. *Malattia linguaggio dell'anima*. Edizioni Mediterranee, Roma, 1996.

Gerber R. *Medicina vibrazionale*. Edizioni Lampis, Casale Marittimo (PI), 1998.

Kramer D. *Nuove terapie con in Fiori di Bach*. Edizioni Mediterranee, Roma, 1995.

lo Rito D. *Il massaggio con in Fiori di Bach*. Xenia Edizioni, Milano, 1999.

Petretta M. Carbone R. *Tecnica Floreale Propriocettiva. Dispensa del corso di Massaggio con i Fiori di Bach* . LULV – Libera Università Leonardo da Vinci – Corso di Estetologia. Roma, 2013.

Scheffer M. *Le piante per la psiche. Nuovi studi in floriterapia di Bach.* Nuova IPSA Editore, Palermo, 1999.

Steven J. *Le essenze floreali e ambientali dell'Alaska.* Natur editore, Milano, 2004.

Thie, J.F. *Manuale di Cinesiologia Applicata.* Edizioni mediterranee, Roma, 1985.

Rocco Carbone



PRIMA LEZIONE

FLORITERAPIA ENERGETICA TRANSAZIONALE PROPRIOCETTIVA

Programma Corso Fiori di Bach III Livello

FLORITERAPIA ENERGETICA TRANSAZIONALE PROPRIOCETTIVA

PRIMA LEZIONE

Principi di filosofia e psicologia esoterica

Aspetti psicosomatici e floriterapia

Concetto di malattia secondo Bach

La visione olistica dell'uomo secondo Bach: anima-mente-corpo

Il concetto di malattia la cui causa eziologia è determinata da un'interferenza tra i canali dell'Io superiore e l'Io inferiore

La consapevolezza che la malattia consegue ad uno stato di infelicità

Corpo fisico e Corpo energetico

Alla ricerca dell'Unità

Livelli di corpo e Antroposofia

I corpi sottili dell'uomo: Corpo fisico, Corpo eterico, Corpo astrale, Corpo mentale, Corpo causale

Test Kinesiologico con i Fiori di Bac

SECONDA LEZIONE

Fiori Himalayani e Chakra

Le Essenze Himalayan - Flower Enhancers *di Tanmaya*

Preparazione e Assunzione dei Fiori Himalayani

Fiori Himalayani - Primo Chakra - Down To Earth

Fiori Himalayani - Secondo Chakra - Well Being

Fiori Himalayani - Terzo Chakra -Strength

Fiori Himalayani - Quarto Chakra – Ecstasy

Fiori Himalayani - Quinto Chakra – Autenticity

Fiori Himalayani - Sesto Chakra – Clarity

Fiori Himalayani – Settimo Chakra - Flight

Fiori Himalayani – Armonizzatore dei Chakras - GRATITUDE

Fiori Himalayani - *fiore dei bambini* - Children flower

TERZA LEZIONE

Simbolismo e Chakra

QUARTA LEZIONE

Tecnica Floreale Propriocettiva

Fisiologia propriocettiva cutanea

Tipi di recettori propriocettivi

Massaggio con i Fiori di Bach

Metodo di applicazione: impacchi, frizioni e massaggio, bagno rilassante, diffusori per ambienti

Scelta dei fiori e la percezione propriocettiva

Le aree di contatto

PRIMA LEZIONE

FLORITERAPIA ENERGETICA TRANSAZIONALE PROPRIOCETTIVA

I sintomi sensoriali: calore, freddezza, umidità, contrazione, morbidezza, rigidità, ritenzione

QUINTA LEZIONE

Schede di tecnica floreale propriocettiva: Chakra, Principio transpersonale, Segno zodiacale, stato emotivo, aree di applicazioni cutanee, modalità di applicazione:

AGRIMONY - ASPEN - BEECH - CENTAURY - CERATO - CHERRY PLUM - CHESTNUT BUD - CHICORY - CLEMATIS - CRAB APPLE

SESTA LEZIONE

Schede di tecnica floreale propriocettiva: Chakra, Principio transpersonale, Segno zodiacale, stato emotivo, aree di applicazioni cutanee, modalità di applicazione:

ELM - GENTIAN - GORSE - HEATHER - HOLLY - HONEYSUCKLE - HORNBEAM - IMPATIENS - LARCH - MIMULUS

SETTIMA LEZIONE

Schede di tecnica floreale propriocettiva: Chakra, Principio transpersonale, Segno zodiacale, stato emotivo, aree di applicazioni cutanee, modalità di applicazione:

MUSTARD - OAK - OLIVE - PINE - RED CHESTNUT - ROCK ROSE - ROCK WATER - SCLERANTHUS - STAR OF BETHLEHEM - SWEET CHESTNUT

OTTAVA LEZIONE

Schede di tecnica floreale propriocettiva: Chakra, Principio transpersonale, Segno zodiacale, stato emotivo, aree di applicazioni cutanee, modalità di applicazione:

VERVAIN - VINE - WALNUT - WATER VIOLET - WHITE CHESTNUT - WILD OAT - WILD ROSE - WILLOW

NONA LEZIONE

Repertorio psico-fisico e altri impieghi con i Fiori di Bach

Abbandono, Aggressività, Animali e Fiori di Bach, Ansia, Autostima, Depressione, Egocentrismo, Egoismo, Fame ansiosa, Gelosia, GRAVIDANZA E FIORI DI BACH, Impulsività, Inappetenza, Insonnia, I FIORI KARMICI, Panico, Paura, PIANTE E FIORI DI BACH, Rabbia, Solitudine, Tensione, Timidezza, Tristezza

Principi di filosofia e psicologia esoterica

I principi filosofici di Edward Bach sono e semplici e profondi, sono dettati da una grande spiritualità, caratteristica essenziale della personalità di Bach e rivolti al pensiero orientale. Egli identifica nell'Anima l'Io reale dell'uomo, l'Anima, per E. Bach è la luce divina che ci guida lungo il sentiero da percorrere in questa vita, fornendoci motivazione e guida. Per Bach la vita non è altro che un passaggio terreno che diventa un insegnamento e verifica per la nostra evoluzione. È importante notare come alcuni principi fondamentali delle filosofie e religioni orientali entrano a far parte del pensiero bachiano: Dharma¹, karma² e reincarnazione. Sappiamo che Bach era un medico e batteriologo famoso, la scoperta dei 7 nosodi di Bach, si può considerare il medico inglese a buon diritto precursore della moderna vaccinoterapia. Le conoscenze scientifiche, del pensiero logico e la sensibilità per le discipline analogiche orientali, consentono a Bach di arrivare a comprendere la malattia non solo come disturbo del corpo fisico, ma anche sotto un aspetto metafisico, cogliendo l'essenza vera della malattia e il significato puro della guarigione. Egli fa riferimento al mantenimento dell'ordine del Cosmo che si riflette nel destino dell'individuo che diventa portatore, nel suo karma. In accordo con il concetto di Karma delle filosofie orientali Bach vede questa esistenza come una occasione di miglioramento e di correzione di errori fatti magari in una vita precedente e che viene ad imparare la lezione nel mondo terreno per espiare e correggere colpe ed errori. *Il karma è il frutto delle azioni compiute nel corso delle precedenti vite, che determina il destino della vita successiva*

¹ La parola Dharma è usata nella maggior parte delle filosofie religiose o religioni di origine indiana: Induismo (*Sanātana Dharma*), Buddismo (*Buddha Dharma*), Jainismo (*Jain Dharma*) e Sikhismo (*Sikh Dharma*). Può essere tradotto come "Dovere", "Legge", "Legge cosmica", "Legge Naturale", equivalente del termine occidentale "Religione".

² Il termine *karman* in sanscrito ha origine dalla radice verbale sanscrita *kr* avente il significato di "fare" o "causare", presupponendo la condizione di "creare qualcosa agendo", corrispondente al greco antico *kraínō* (realizzare) e al latino *creo-are* (creare). La sua radice indoeuropea corrisponde a **kwer* (atto sacro, atto prescritto) e la si riscontra nel latino *caerimonia* da cui, ad esempio, l'italiano "cerimonia" o l'inglese *ceremony*.

PRIMA LEZIONE

FLORITERAPIA ENERGETICA TRANSAZIONALE PROPRIOCETTIVA

La sofferenza e la malattia derivano dall'errore di non rispettare le direttive dell'Anima, cioè essere divisi dal nostro Sé superiore, o dall'agire contro l'Unità, che egli descrive così: " *il Creatore di ogni cosa è Amore e tutto quello che percepiamo ne è, nella sua infinita varietà di forme, una manifestazione, che si tratti di un pianeta o di un ciottolo, di una stella o di una goccia di rugiada, dell'uomo o della più umile forma di vita*". Quando la nostra personalità non è in collegamento con l'Anima, a causa della influenza degli altri o per le tentazioni del mondo, si instaura un conflitto, che è alla radice di ogni male e infelicità. Bach pone in primo piano il compito che ci viene assegnato dall'Anima e il dovere di proteggerlo dalle influenze esterne, cercando al nostro interno la saggezza e la vera conoscenza che derivano dalla nostra interiorità. Il concetto di malattia è quindi quello di un evento non materiale, che si manifesta nel corpo come il risultato di forze che hanno lungamente agito su altri piani; un trattamento materialistico produrrà solo un giovamento temporaneo, non andando ad incidere sulla vera causa del male. Bach dice " *la malattia è essenzialmente il risultato di un conflitto fra l'Anima e la Mente e non potrà mai essere estirpata se non con un lavoro di tipo spirituale e mentale*", ed anche " *la sofferenza è un'opportunità per capire ciò che in altre maniere non siamo stati capaci di cogliere e non potrà venire meno sino a che non avremo imparato la lezione*". Egli individua la vera malattia nei difetti quali orgoglio, crudeltà, odio, egoismo, ignoranza, instabilità e avidità. La terapia secondo Bach consiste non nel battersi contro un difetto ma nel superarlo con l'aiuto della virtù opposta alla cattiva inclinazione. La Psicosomatica, quale disciplina che studia la correlazione tra "psiche" e "soma", trova nella floriterapia bachiana il mezzo trasmettitore tra questi due elementi. Bach nel suo libro *Essere se stessi*, seguendo la linea del pensiero Hahnemanniana, fondata sul concetto di similitudine, dedusse che la malattia era il risultato di un'azione errata, diventando però, una lezione che insegna a correggere il percorso della vita e ad armonizzarlo con i principi dell'anima.

Aspetti psicosomatici e floriterapia

La Psicosomatica, considera il corpo uno strumento di comunicazione, studia l'influsso della psiche sull'organismo e i conflitti interiori che sono all'origine di molte patologie: atteggiamenti errati del vivere, disfunzioni della personalità, emozioni negative (odio, invidia, gelosia, avidità e cinismo).

Per Bach, la malattia è il risultato di un'alterazione del pensiero sbagliato.

La malattia prende origine oltre il piano fisico, nasce a livello mentale e spirituale, Bach sviluppa questa teoria e fa riferimenti nel seguente concetto:

"Il medico di domani non avrà nessun interesse per la patologia o l'anatomia morbosa, perché il suo studio sarà la salute. La prognosi della malattia non dipenderà più dai sintomi e dai segni fisici ma dalla capacità del paziente di correggere questo suo difetto e armonizzarsi con la sua vita spirituale. La terapia avrà principalmente lo scopo di portare quattro qualità al paziente: prima la pace, seconda la speranza, terza la gioia e quarta la fede. Tutto ciò che sta intorno sarà volto a questo fine: circondare il paziente di un'atmosfera di salute e di vita tale da incoraggiare la guarigione e sviluppare il desiderio di vivere una vita più in armonia con i dettami della sua anima, rispetto a quella che conduceva prima. Oltre a ciò saranno somministrati quei bellissimi rimedi che sono stati arricchiti di potere terapeutico, onde aprire quei canali che fanno entrare più luce nell'anima in modo che il paziente possa essere inondato della virtù terapeutica. L'azione di questi rimedi è di levare le nostre vibrazioni e aprire i nostri canali al nostro Io spirituale, di inondare la nostra natura con la virtù particolare di cui abbiamo bisogno e di eliminare il difetto che causa il male. Essi curano non aggredendo una malattia, ma inondando il nostro corpo con la vibrazione della nostra natura superiore, in presenza della quale la malattia si scioglie come la neve al sole".

I comportamenti umani e la malattia

La filosofia di Edward Bach si fonda su un principio di semplicità, la floriterapia di Bach è la risposta semplice e naturale alla sofferenza. Cerca nella natura gli strumenti per la guarigione atti a ripristinare ed a riequilibrare le alterazioni tra l'anima, mente e corpo.

Bach afferma che per comprendere la malattia occorre conoscere alcune verità.

L'uomo ha un'Anima che rappresenta l'Io reale dell'uomo, un'Anima che ci guida lungo il sentiero da percorrere in questa vita, seguendo le sue indicazioni, ci incoraggerà e proteggerà. Fino a quando ci sarà un equilibrio tra i dettami della nostra Anima, Io superiore, e quanto realizzato dalla nostra personalità, vivremo in un'unità di equilibrio.

La sofferenza e la malattia derivano dall'errore di non rispettare le direttive dell'Anima, cioè essere divisi dal nostro Io superiore, o di agire contro l'Unità.

"il Creatore di ogni cosa è Amore e tutto quello che percepiamo ne è, nella sua infinita varietà di forme, una manifestazione, che si tratti di un pianeta o di un ciottolo, di una stella o di una goccia di rugiada, dell'uomo o della più umile forma di vita".

Bach pone in primo piano il compito che ci viene assegnato dall'Anima e il dovere di proteggerla dalle influenze esterne, cercando dentro di noi la saggezza e la vera conoscenza che derivano dalla nostra interiorità.

Il concetto di malattia esprime, un evento non materiale che si manifesta nel corpo, e, rappresenta il risultato di forze che hanno lungamente agito sui piani della sfera emotiva ed emozionale; un trattamento materialistico produrrà solo un giovamento temporaneo, non andando ad incidere sulla vera causa del male.

Bach dice che: *"la malattia è essenzialmente il risultato di un conflitto fra l'Anima e la Mente e non potrà mai essere estirpata se non con un lavoro di tipo spirituale e mentale, ed anche la sofferenza è un'opportunità per capire ciò che in altre maniere non siamo stati capaci di cogliere e non potrà venire meno sino a che non avremo imparato la lezione... le vere e proprie cause principali di malattie sono le debolezze del carattere".*

Da un punto di vista eziologico, Bach individua la vera malattia nei difetti umani: l'orgoglio, la crudeltà, l'odio, l'egoismo, l'ignoranza, l'instabilità e l'avidità, le principali cause di contrasto nel confronto dell'Unità.

I difetti umani

Edward Bach,³ individua la vera malattia nei difetti umani: orgoglio, crudeltà, odio, egoismo, ignoranza, instabilità e avidità. Ognuno di questi difetti va contro l'unità e si manifesta quando la voce dell'Io superiore viene ignorata. Lo sviluppo di queste debolezze a sua volta si ripercuoterà sul corpo, provocando particolari malattie.



Bach dice: *La malattia è essenzialmente il risultato di un conflitto fra l'Anima e la Mente e non potrà mai essere estirpata se non con un lavoro di tipo spirituale e mentale, e anche: La sofferenza è un'opportunità per capire ciò che in altre maniere non siamo stati capaci di cogliere e non potrà venire meno sino a che non avremo imparato la lezione; le vere e proprie cause principali di malattie sono le debolezze del carattere.*

- ❖ **L'orgoglio** esprime l'arroganza e la rigidità dell'anima, svilupperà quelle malattie caratterizzate da rigidità corporea e tensione muscolare.
- ❖ **La crudeltà** esprime la negazione dell'unità per cui ogni azione è diretta contro l'altro uomo ed è caratterizzata dal dolore fisico e morale.
- ❖ **L'odio** il contrario dell'amore e del creato, ci porta ad azioni contro il creato e contro l'unità, generando solitudine, collera, violenza, crisi nervosa, isterismo.
- ❖ **L'egoismo** è il rifiuto dei doveri verso gli altri, interpone i nostri interessi personali a quelli della collettività, genera malattie d'introspezione, nevrosi, nevrastenia e nega la gioia di vivere.
- ❖ **L'ignoranza** rappresenta il rifiuto per la conoscenza della verità, costituisce una mancanza di saggezza che induce a compiere scelte e azioni errate, che portano alla

³ **Edward Bach** (Moseley, 24 settembre 1886 – 27 novembre 1936) medico inglese, famoso per i suoi contributi alla batteriologia, alla medicina naturopatica, all'omeopatia e per aver scoperto la floriterapia: i Fiori di Bach.

PRIMA LEZIONE

FLORITERAPIA ENERGETICA TRANSAZIONALE PROPRIOCETTIVA

miopia, con indebolimento della vista, dell'udito e attenuazione percettiva dei sensi.

❖ **L'instabilità** è una condizione priva di obiettivi che porta all'in-sicurezza e indecisione con rifiuto della personalità nel riconoscere l'Io superiore; l'instabilità ci porterà a soccombere e/o a ingannare gli altri, di riflesso sul corpo si avranno disordini nel movimento e nella coordinazione.

❖ **L'avidità** alimenta ambizioni, desiderio di potenza e dominazione, nega l'individualità e il principio di libertà, creando affezioni che rendono il malato schiavo del proprio corpo.

I difetti umani quali elementi di interazione e di perturbazione dei flussi relazionali interiori

Lo stato conflittuale, tra l'io superiore e l'Io medio, tra anima e personalità portano a sviluppare nella personalità una serie di "difetti" Umani, dei veri e propri cambiamenti relazionali col proprio essere e con l'ambiente: l'orgoglio, la crudeltà, l'odio, l'egoismo, l'ignoranza, l'instabilità e l'avidità.

Si perde la sensibilità e la percezione dei sentimenti, spostando l'essere e il suo modus vivendi secondo una forza centripeta in cui man mano la personalità si concentra sempre di più su se stessa a scapito delle relazioni con gli altri e con l'ambiente che lo circonda.

I difetti umani quali elementi di interazione e di perturbazione dei flussi relazionali interiori.

Lo stato conflittuale, tra l'io superiore e l'Io medio, tra anima e personalità portano a sviluppare nella personalità una serie di "difetti" Umani, dei veri e propri cambiamenti relazionali col proprio essere e con l'ambiente: l'orgoglio, la crudeltà, l'odio, l'egoismo, l'ignoranza, l'instabilità e l'avidità.

Si perde la sensibilità e la percezione dei sentimenti, spostando l'essere e il suo modus vivendi secondo una forza centripeta in cui man mano la personalità si concentra sempre di più su se stessa a scapito delle relazioni con gli altri e con l'ambiente che lo circonda.

La terapia secondo E. Bach consiste non nel battersi contro un difetto, ma nel superarlo con l'aiuto della virtù opposta alla cattiva inclinazione; sviluppando le qualità opposte ai difetti la persona sarà orientata verso un approfondimento di conoscenza di se stesso e delle motivazioni che governano la propria esistenza, verso una crescita interiore.

La floriterapia secondo Bach non si applica combattendo un difetto, ma nel riequilibrare e far emergere virtù e qualità alterate dalla cattiva inclinazione.

Concetto di malattia secondo Bach

La floriterapia di Bach si basa su una definizione di base imprescindibile:

"La malattia non ha un'origine materiale. I sintomi che noi vediamo, sono semplicemente la risultanza di forze che hanno agito a lungo in profondità".

Bach ebbe la grande intuizione di capire il disagio della medicina, che scaturiva dalla sensazione dei limiti e dei metodi terapeutici, dell'insorgenza di effetti collaterali indesiderati, del metodo terapeutico farmacologico orientato alla sparizione forzata dei sintomi ed alla carenza di umanità.

La felice intuizione di Bach trova ancora oggi una giusta collocazione e un inserimento nella cura delle malattie causate dalla scarsa conoscenza e incomprensione di noi stessi, Bach stesso definiva:

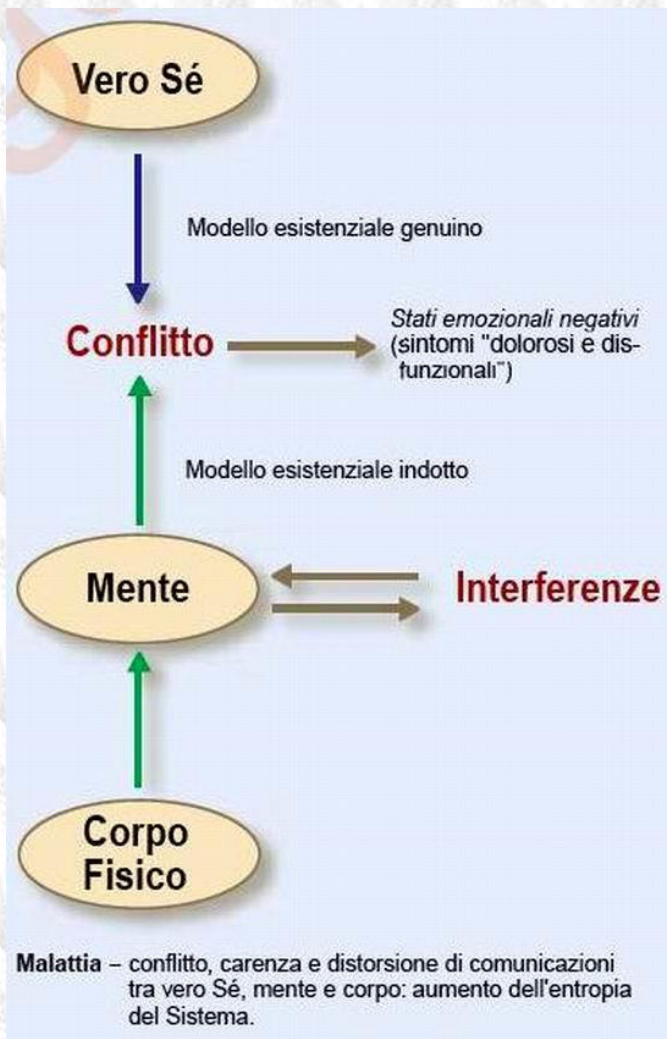
"La malattia è, nella sua essenza, il risultato di un conflitto tra l'Anima e la Mente e non sarà mai estirpata senza uno sforzo spirituale e mentale. Tali sforzi, se fatti correttamente e con giudizio, possono guarire e prevenire la malattia sopprimendo i fattori di base che ne sono la causa principale. Qualunque sforzo diretto soltanto sul corpo non può che riparare superficialmente il danno causato dalla malattia, ma questo non è la guarigione, poiché la causa è sempre operante e può in ogni momento manifestarsi sotto altra forma".

La malattia si manifesta quando la personalità non è in armonia con la propria anima, e non vibra in sintonia con l'energia cosmica. La personalità non dà ascolto alle indicazioni dell'Io Superiore, scegliendo di vivere autonomamente, tutta la sua vita si sviluppa in funzione della realtà materiale, e si contrappone al principio dell'unità globale.

PRIMA LEZIONE
FLORITERAPIA ENERGETICA TRANSAZIONALE PROPRIOCETTIVA

Questa disarmonia inizialmente si manifesta con stati d'animo negativi, successivamente, se non subentrano azioni di ripristino, si evolve con disturbi fisici ed infine come malattie organiche vere e proprie.

Il concetto di malattia secondo Bach prevede il concetto di Anima (Io superiore) che



rappresenta la guida, il sentiero, il percorso della vita di ogni essere umano.

Le azioni e lo sviluppo della personalità, se avvengono secondo il tracciato di questo sentiero, si svilupperanno in armonia e in stato di salute. Diversamente se si segue percorsi diversi, nasce la conflittualità che sta alla base di ogni disturbo e dell'infelicità.

La malattia nascerà da una dissociazione tra Anima e personalità, per Bach la prima disarmonia è un errore in cui l'uomo spesso incorre: eccessivo amore di se stesso sotto forma di egoismo. Ognuno di noi, in realtà, cerca di avvicinarsi il più possibile alla perfezione e all'armonia naturale, chi soffre sia psicologicamente sia fisicamente, viene

proiettato verso questo stato ideale dalla sofferenza e dal dolore.

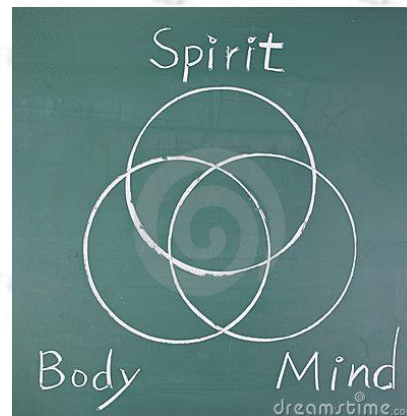
La lotta contro il sintomo ha raggiunto dimensioni ineguagliabili e si esplica a tutti i livelli sia medici sia di autocura.

L'uomo moderno è sempre più debole psichicamente, e si presta al gioco perché il suo scopo è di far sparire al più presto ciò che lo disturba. In tutto questo la medicina ufficiale lo asseconda, evitando l'interpretazione del sintomo quale messaggero della conflittualità interiore, cercando di sopprimerlo e renderlo silente.

Il sintomo rappresenta un'espressione di un processo invisibile, di qualcosa che non è in ordine e che quindi dobbiamo analizzare e capire.

La visione olistica dell'uomo secondo Bach: anima-mente-corpo

La triade **Anima⁴, Mente e Corpo** sono strettamente correlati tra di loro e qualsiasi azione perturbante uno di questi aspetti si rifletterà sugli altri. Da questa triade scaturisce la visione olistica dell'uomo, che va anche oltre il concetto puro di psicosomatica, visto come rapporto tra psiche e soma.



L'anima o coscienza superiore, rappresentata dal Dharma, Sé, è la manifestazione del tutto e di tutte le cose

La mente è l'espressione del progetto, il Karma, il percorso da seguire e da realizzare

Il corpo è l'esecutore del progetto, esegue il percorso una volta che prende "corpo" e diventa lo strumento decisivo per la realizzazione del grande progetto che l'uomo nella sua Unità imprescindibile

Bach, come Hanhemann, intuisce il grande problema della medicina allopatrica, di allora (e anche dell'attuale), che non considera la visione unitaria dell'uomo e lo spezzetta in tanti apparati, organi, tessuti e cellule; curare il malato, per la medicina allopatrica, significa, il più delle volte curare la malattia, quindi, gli apparati, gli organi, i tessuti e le cellule.

⁴ Anima (psychè) (Platone), anima individuale, che costituisce l'unità della persona, pensa e guida il corpo nei suoi movimenti ed è un soggetto morale responsabile. la psychè platonica è insieme principio vitale e centro della vita morale e spirituale dell'individuo. È presente però un dualismo tra mente e corpo: l'anima, non solo è distinta dal corpo, ma se ne separa anche effettivamente al momento della morte ed è immortale. La cura dell'anima, la sua purificazione e anelito verso il divino, tramite la ricerca filosofica, è fondamento di un ritorno alla virtù, di un riscatto morale e politico della Città. Platone fonda il suo programma politico-aristocratico di rigenerazione morale sull'idea pitagorica di anima: elemento divino tra noi, eterna, prigioniera del corpo, dal quale può essere liberata solo dall'amore per il sapere, dalla filosofia, dalla ricerca incessante della verità.

PRIMA LEZIONE

FLORITERAPIA ENERGETICA TRANSAZIONALE PROPRIOCETTIVA

Molte malattie croniche, il più delle volte asintomatiche creano nel paziente in particolare lo stato di frustrazione non per la malattia in sé ma per le privazioni che essa ne determina.

Quindi, curare significa interagire col mentale di una persona, cercare le corrispondenze fisiche e aspirazioni mancate.

Il concetto universale e la relazione tra il micro e macrocosmo

Per Bach il microcosmo uomo e il macrocosmo ambiente interagiscono tra loro, concetto millenario della medicina tradizione cinese. L'equilibrio di queste due entità rappresentano lo stato ideale dell'essere, dell'anima e del corpo.

Andare contro questa legge significa andare verso il disequilibrio e quindi, verso la malattia.

La consapevolezza che la malattia consegue ad uno stato di infelicità

La mancanza o l'insufficiente sensibilità offusca la capacità umana di percepire la sensorialità degli eventi, e quindi, crea uno stato di infelicità con abbassamento dell'energia interiore portando alla malattia. Ogni entità appartenete all'universo ha una sua espressione legata all'equazione della relatività, come pure ogni entità terrena che sia di appartenenza umana, animale, vegetale e minerale è caratterizzata dalla legge del dualismo yin/yang e alla equazione della relatività. Per quanto riguarda i minerali, ritenuti da un punto di vista scientifico e tecnico materiali inerti, si dovrà mutare questa visione e ritenerli parte integrante del sistema unitario e considerare che anch'essi hanno un loro corpo energetico notoriamente utilizzato nella litoterapia e nella cristallo terapia.

PRIMA LEZIONE

FLORITERAPIA ENERGETICA TRANSAZIONALE PROPRIOCETTIVA

Pertanto, i due parametri massa ed energia e la legge della relatività applicata all'essere umano o animale definiscono l'esistenza di due entità: un corpo fisico e un corpo energetico.

Corpo fisico

Definizione: è l'espressione della massa risponde alle leggi della fisica gravitazionale, rappresenta la materializzazione terrena, in MTC⁵ rappresenta la polarità Yin che esprime il freddo, l'umidità, il peso, i liquidi organici. Strutturato e collegato agli eventi della Terra si nutre di alimenti prodotti dalla terra, interferisce con i cambiamenti del clima (freddo, umidità, calore, vento), e subisce gli effetti del magnetismo terrestre.

Funzioni: il corpo fisico rappresenta il mezzo con il quale, attraverso le esperienze e le scelte di vita terrena, si possono sviluppare le qualità necessarie per migliorare e avvicinarsi all'ascolto del proprio sé. Rappresenta il mezzo attraverso il quale l'uomo esperisce, mette in opera, edifica giorno dopo giorno, il suo percorso di vita terrena che lo condurrà verso la comprensione della propria esistenza e della sua ricerca spirituale: *tutto ha un senso, nulla succede per caso.*

Corpo energetico

Definizione: è l'espressione del corpo invisibile, etereo, risponde alle leggi della fisica quantistica, rappresenta la polarità Yang che esprime calore, energia, espansione. Origina e prende forma dall'aura⁶, dai chakra⁷, dai meridiani⁸. Inoltre, sempre per il principio

⁵ **MTC** – Medicina tradizionale cinese

⁶ **Aura**

Semyon Davidovich Kirlian, (Krasnodar, 19 febbraio 1898 – 4 aprile 1978), scienziato, inventore e fotografo russo. Fu lo scopritore, nel 1939, dell'effetto Kirlian. Kirlian iniziò la sua carriera professionale come riparatore di apparecchiature elettriche e di apparati scientifici, presenti nella sua zona. Nel 1939, durante una riparazione, si accorse che da un dispositivo fuoriusciva un bagliore che gli procurò una lieve scossa.

Kirlian ebbe l'intuizione di ripetere l'esperimento inserendo un foglio di carta fotosensibile tra il bagliore elettrico e la sua mano e cercando, nello stesso tempo, di riprendere tramite una foto, l'immagine dell'accaduto.

Una volta effettuato il test, Kirlian si accorse che sulla pellicola intorno alle dita appariva un alone e delle tracce luminose.

PRIMA LEZIONE

FLORITERAPIA ENERGETICA TRANSAZIONALE PROPRIOCETTIVA

olonomico anche la terra esprime un suo corpo energetico attraverso fasci o flussi energetici che avvolgono la superficie terrestre (Nodi di Hartman e Rete di Cury)⁹ e

Successivamente i coniugi Kirlian proseguirono i loro esperimenti all'interno di un laboratorio privato.

Tra gli esperimenti più significativi si citano quello delle due foglie, una sana e una malata: La foglia sana emanava un'aura vivida, mentre la foglia malata emanava un'aura opaca.

Quindi, per aura si intende un'emanazione fotosensibile emessa da qualsiasi organismo, dal colore e dalla sua struttura si possono esprimere una serie di valutazioni.

⁷ Chakra

I chakra, sviluppano le qualità del nostro essere fisico, intellettuale, emozionale e spirituale, sono collegati da un sistema sottile di canali di collegamento, denominati *nadi*.

Il termine Chakra, dal sanscrito⁷ significa ruota, cerchio, vortice; sono gli elementi fondamentali delle tecniche *tantriche* (fisiologia del sottile ed invisibile finalizzata alla ricerca della percezione sensoriale del piacere e all'espansione dell'individualità fino al punto di uscire da se stessa).

I chakra da un punto di vista topografico rappresentano sette punti energetici dislocati lungo la colonna vertebrale, originariamente descritti dall'antica anatomia e fisiologica medica induista, detta *sushumna*. Hanno il compito di convogliare e di dispensare energia vibratoria e spirituale; sono rappresentati da un doppio imbuto in rotazione che si allarga verso l'esterno, il cui apice rappresenta il cuore del chakra.

Vengono attivati e alimentati da un'essenza energetica denominata **Kundalini**, il fluire di questa essenza verso i chakra dispone l'individuo ad essere dinamico, creativo, fiducioso, amorevole e compassionevole.

La chiusura o l'apertura dei chakra determina la sensibilità dell'ordine spirituale o fisico individuale. Molte delle tecniche orientali, quali Agopuntura, Ayurveda, Meditazione, Qi Gong, Shiatsu, Reiki e Cristalloterapia, si basano sul principio dell'apertura dei chakra per sviluppare un movimento armonico di questi centri energetici.

Ogni chakra è rappresentato da un colore, dagli organi innervati dal plesso nervoso corrispondente, da una psiche e da un sentimento.

⁸ **Meridiani** la MTC alla base dei suoi principi antepone il concetto di armonia ed equilibrio della persona con se stessa e con l'ambiente circostante, la malattia è considerata un disequilibrio dell'armonia tra la persona e l'ambiente.

La cura della malattia si esplica attraverso il riequilibrio di flussi energetici (forza vitale di base Qi).

Il **Qi** si diffonde in tutto il corpo attraverso canali principali detti meridiani **Jing-Luo**, I meridiani principali sono dodici e ognuno è associato ad un organo e viscere interno, tranne due, definiti meridiani curiosi: il *Maestro del Cuore* e il *Triplice Riscaldatore*, che sono meridiani di attivazioni funzionali.

⁹ La **Rete di Hartmann** assomiglia ad una rete dei pescatori, ma al posto delle corde ha delle linee elettromagnetiche, verticali e orizzontali, che creano su tutta la superficie della terra dei rettangoli larghi 250 cm e alti 200 cm. Le linee elettromagnetiche misurano circa 21 cm di spessore nei punti dove si incontrano

PRIMA LEZIONE

FLORITERAPIA ENERGETICA TRANSAZIONALE PROPRIOCETTIVA

presumibilmente costituiscono e fanno parte del corpo energetico terrestre e sono all'origine dei disturbi geopatici.

Funzioni: collettore e interfaccia dell'uomo tra il cielo e la terra, costituisce una sorta di timoniere nascosto e giudice che guida il corpo fisico sui percorsi terreni da compiere e la mancanza di armonia tra le due entità costituisce l'origine della malattia psicosomatica. Decodifica i messaggi per il corpo fisico rendendoglieli più percettibili attraverso gli accadimenti, i sogni, le sincronicità e suggerendo i percorsi da compiere per il raggiungimento dell'elevazione spirituale. Funge da captatore attraverso i Chakra e distributore del Qi¹⁰ (energia universale) agli organi e tessuti del corpo tramite i meridiani.

formano dei quadrati (20X20cm) definiti "Nodi di Hartmann". Nella zona dove è presente un Nodo di Hartmann vi è un'intensa attività radiante che risulta negativa ed interferisce con lo stato di salute degli esseri viventi.

La scoperta di questa rete energetica risale agli anni '50, ed è stata del tutto casuale, la dobbiamo infatti allo spostamento del letto di una signora ammalata. Questa paziente era ricoverata da tempo in ospedale, senza dar alcun segno di guarigione, fintanto che il suo letto venne spostato. Il dott. Ernst Hartmann, riscontrando un netto miglioramento nelle condizioni della paziente, iniziò una serie di ricerche e sperimentazioni che portarono alla scoperta delle rete a cui diede il suo nome.

Con le ricerche fatte si è appurato che il permanere per molto tempo su un Nodo di Hartmann non è favorevole per la salute, specialmente quando, oltre, all'influenza del Nodo si sommano altre energie nocive, ad esempio un corso d'acqua sotterraneo oppure un'automobile parcheggiata nel locale sottostante.

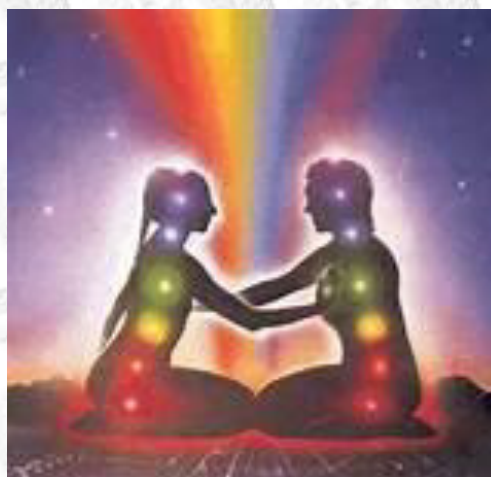
Inoltre, si sono riscontrati casi di bambini di pochi mesi con seri problemi di salute, ovviamente non risolti dal medico, in quanto la culla era posizionata in modo che il loro corpicino era proprio su un Nodo di Hartmann. Vi sono anche stati casi di problemi cardiaci dovuti al fatto che il paziente dormiva con il cuore in direzione di questi Nodi.

Rete di Curry, è una rete, simile a quella di Hartmann, scoperta dal Dr. Curry, con maglie molto più grandi di quella di Hartmann, si parla di 4,50 m circa di lato. Le sue linee elettromagnetiche hanno uno spessore di 50 cm e formano dei Nodi i 50x50 cm.

¹⁰ Qi - Energia vitale o flusso vitale.

Alla ricerca dell'Unità

Poiché tutto è vibrazione e tutto è Uno, allora nel cosmo esiste una comunicazione totale: tutto comunica con tutto. Nessuno è isolato; nessuno può isolarsi. La comunicazione è sia consapevole, sia inconscia. Questo è stato dimostrato anche dalla fisica quantistica: tutto succede indipendentemente da parametri fisici in modo a-causale, a-temporale e a-spaziale. Questo avvenimento è stato spiegato secondo la teoria della sincronicità degli spin correlati relativa al "principio di esclusione" di Wolfgang Pauli, principio fondamentale della Fisica Quantistica stabilisce che due elettroni non possono occupare lo stesso orbitale a meno che non abbiano *spin* (senso di rotazione intorno a se stessi) con verso opposto. Successivamente (i fisici John Bell – nel 1964 e Alain Aspect – nel 1982) osservarono e definirono che due sistemi quantici di qualsiasi natura, che hanno interagito almeno una volta non possono essere più separati, in sostanza conservano una memoria anche se vengono separati agli estremi opposti dell'universo. (v. Teorema di Bell).



Noi comunichiamo con tutto nel cosmo, e il cosmo comunica con noi. Perciò non c'è nessuna distanza tra noi e il prossimo. Qualunque cosa pensiamo di una persona la comunichiamo ad essa, ovunque sia. Che lo vogliamo o no, con il nostro pensiero influenziamo il mondo.

PRIMA LEZIONE
FLORITERAPIA ENERGETICA TRANSAZIONALE PROPRIOCETTIVA

Descrizione delle caratteristiche fisiche e vibrazionali dei Chakra

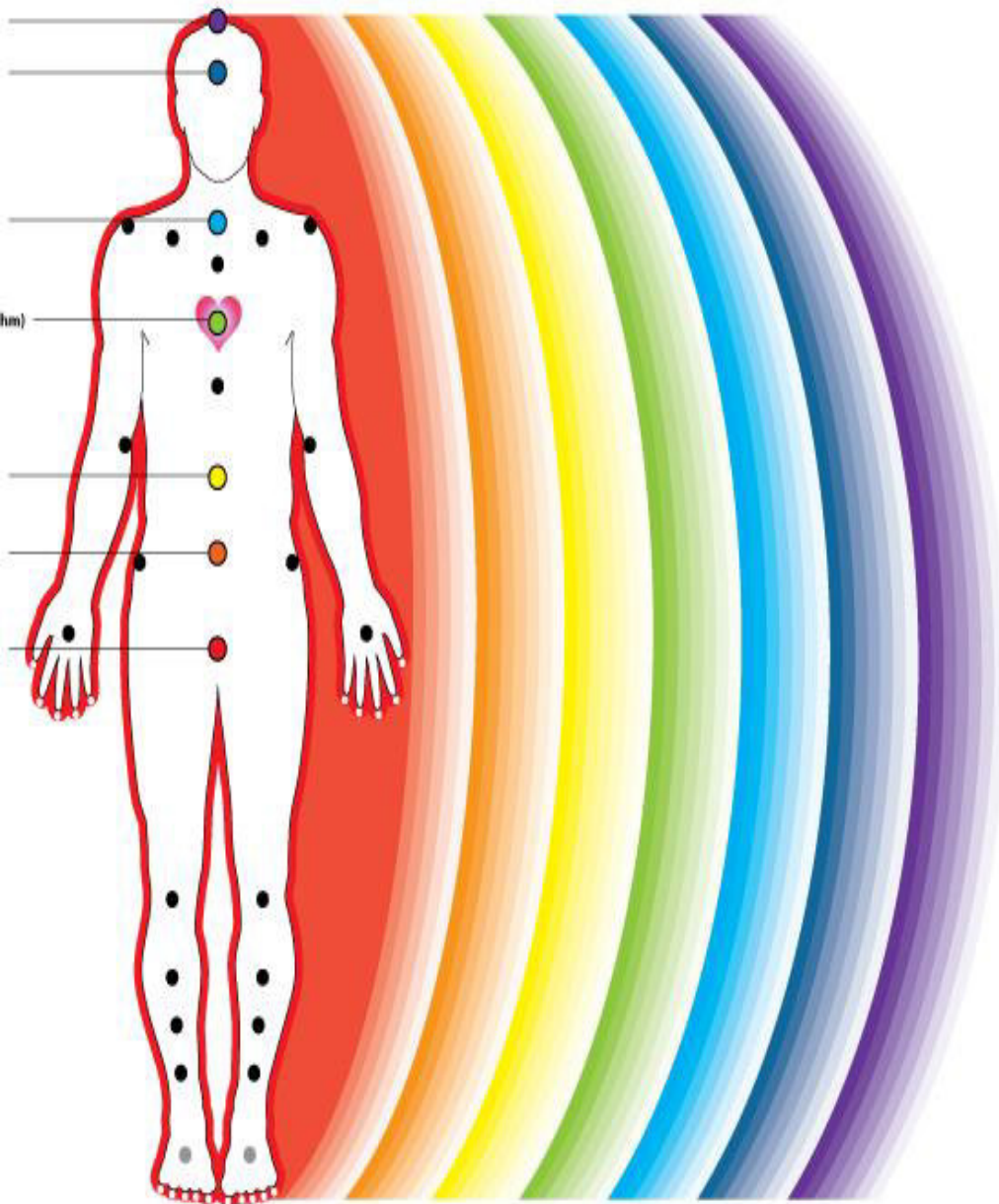
	LOCALIZZAZIONE	COLORE	ELEMENTO	NOTA MUSICALE	REGNO	SENSO	PETALI	VERBO	FREQUENZA HZ ARCOBALENO
7 CHAKRA CORONA	SOPRA LA TESTA	BIANCO VIOLETTO ORO		SI	COSMICO	COSCENZA PENSIERO FEDE	972	SO	963
6 CHAKRA FRONTE	CENTRO DELLA FRONTE	INDACO	VISIONE SPIRITUALE	LA	ARCANGELI	TELEPATIA	96	VEDO	852
5 CHAKRA GOLA	BASE DELLA GOLA	AZZURRO CIELO	ETERE	SOL	ANGELICALE	UDITO	16	PARLO	741
4 CHAKRA CUORE	CENTRO DEL PETTO	VERDE ROSA	ARIA	FA	UMANO	TATTO	12	AMO	639
3 CHAKRA PLESSO SOLARE	SOPRA L'OMBELICO	GIALLO	FUOCO	MI	ANIMALE	VISTA	10	VEGO	528
2 CHAKRA SACRO	OMBELICO BASSO VENTRE	ARANCIONE	ACQUA	RE	VEGETALE	SAPORE	6	VOGLIO	417
1 CHAKRA RADICE	ALLA BASE DELLA COLONNA	ROSSO NERO	TERRA	DO	MINERALE	OLFATTO	4	HO	396

Essa interpreta l'umanità come un campo di energia con sette diversi livelli che si influenzano ed integrano reciprocamente: di questo solo il corpo fisico è visibile agli occhi dell'uomo normale. **Ogni livello vibra ad una diversa frequenza di energia.** I sei livelli non visibili vengono riuniti sotto l'unica concetto di «aura». Questa interpretazione è utilizzata in quasi tutte le scuole spirituali. Nel primo livello dell'aura, quello etereo, sono localizzati i Chakra, come punti di raccolta e di distribuzione dell'aura. Essi sono collegati con diversi altri livelli del campo energetico e ruotano secondo frequenze diverse, che vengono avvertite dai sensitivi sotto forma di colori. **L'aura abbraccia tutti i livelli conoscitivi ed esperenziali della nostra personalità,** che viene guidata dall'Io Superiore. Secondo questa interpretazione, la malattia è disarmonia o distorsione delle vibrazioni entro e fra i diversi livelli dell'aura e dell'io Superiore. Il modello informativo di questa distorsione delle vibrazioni è avvertibile al primo livello, quello etereo - che segue leggi temporali diverse rispetto al corpo fisico - già settimane, mesi, talvolta addirittura anni, prima di manifestarsi organicamente. **Alcuni sensitivi avvertono questi modelli informativi disarmonici, come ombre, altri come radiazioni disarmoniche.** Se si cancellano queste disarmonie già a livello etereo con metodi omeopatici esse non si

PRIMA LEZIONE
FLORITERAPIA ENERGETICA TRANSAZIONALE PROPRIOCETTIVA

manifestano più nell'organismo. La salute è l'equilibrio vibratorio armonico fra tutti gli strati dell'aura e dell'io Superiore"

B kruinchakra	172,06 Hz
A voorhoofdchakra	221,23 Hz
G keelchakra	141,27 Hz
F hartchakra	136,10 Hz (Ohm)
I zonnevlechtchakra	126,22 Hz
D heiligbeenchakra	210,42 Hz
C basischakra	194,18 Hz



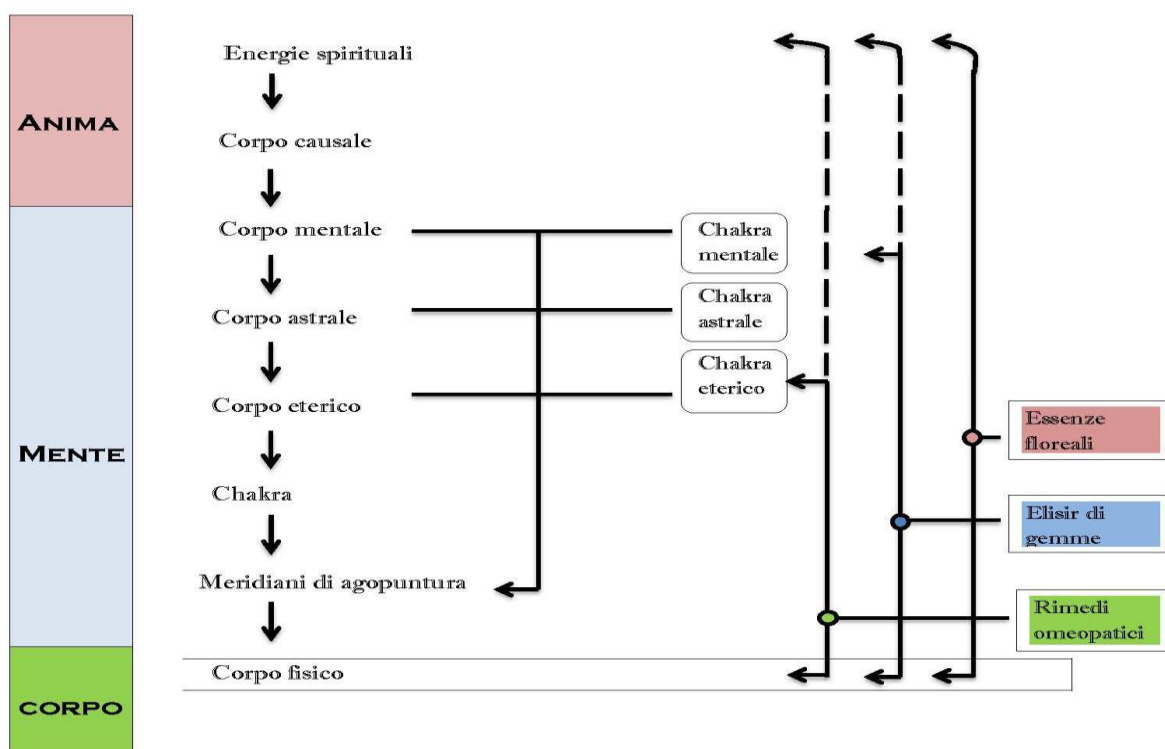
Livelli di corpo e Antroposofia

L'Antroposofia è nata intorno agli anni Venti del secolo scorso, la medicina antroposofica rappresenta uno dei numerosi campi di applicazione del pensiero di Rudolf Steiner (1861-1925), scienziato e filosofo austriaco padre dell'antroposofia (*conoscenza dell'uomo*). La spinta al movimento medico antroposofico si deve a Ita Wegman, una dottoressa vicina a Steiner che fondò nel 1921 la prima clinica di medicina antroposofica nei pressi di Basilea, in Svizzera. Ospedali e cliniche antroposofiche sono oggi presenti soprattutto in centro-nord Europa (Austria, Svizzera, Germania, Gran Bretagna, Paesi Bassi e Svezia) e questa medicina viene insegnata nelle università tedesche, inglesi e svizzere. La medicina antroposofica non si contrappone a quella scientifica (i cui metodi e tecniche in parte utilizza), ma la amplia, perché nel suo intervento diagnostico e terapeutico non considera unicamente la parte fisica del paziente, ma anche quella immateriale.

La Medicina Antroposofica persegue la via della guarigione curando l'uomo nella sua globalità, partendo dal presupposto che l'organismo umano si sviluppa su diversi livelli di corpo: **corpo fisico, corpo eterico, corpo astrale (o anima) e spirito (o autocoscienza)**. Il corpo fisico è accessibile alla percezione sensoriale o a quella effettuata con gli strumenti diagnostici della medicina. L'insieme delle forze vitali costituisce invece il corpo eterico ed è una realtà sovra-sensibile e quindi difficilmente analizzabile con metodi scientifici. A differenza delle piante e degli animali l'uomo possiede inoltre una sfera animica (corpo astrale) nella quale sono contenute pulsioni istintive, emozioni, pensieri e coscienza del mondo esteriore. Per l'antroposofia c'è infine un quarto elemento del tutto peculiare all'umanità: si tratta della sfera spirituale, grazie alla quale non solo siamo dotati di coscienza, ma siamo pure consapevoli di avere coscienza. Tra questi quattro componenti vi è un fine equilibrio e proprio nella rottura di tale equilibrio è da ricercare la causa della malattia. Risalire alla causa prima che ha indotto questo squilibrio è il compito del medico antroposofico, il quale sa che non sempre il sintomo ha origine nel punto in cui si manifesta e che intervenire con terapie che agiscono sulla parte animica del paziente o sullo squilibrio tra le parti permette di andare alla radice del male, non limitandosi a trattare il solo sintomo fisico. Secondo la medicina antroposofica

PRIMA LEZIONE
FLORITERAPIA ENERGETICA TRANSAZIONALE PROPRIOCETTIVA

esistono anche altri squilibri che causano malattia: mentre il corpo eterico dà forma al corpo fisico e lo mantiene sano, quello astrale ha un effetto distruttivo (o catabolico) su di esso, essendo quindi potenzialmente causa di malattia. Se fra questi due processi vi è un forte squilibrio, si genera malattia, la quale pertanto non è un evento anomalo che colpisce l'uomo dall'esterno, ma è sempre presente al suo interno. Senza una certa tendenza alla malattia l'uomo non potrebbe essere sano in senso davvero umano. Questo è il motivo per cui la guarigione non può essere indotta solo dall'esterno, ma è una potenzialità intrinseca all'uomo. Non è un caso che il sonno (quando vita cosciente e spirituale abbandonano il corpo fisico) sia il primo guaritore e la prima medicina offerta all'uomo dalla natura contro la malattia latente.

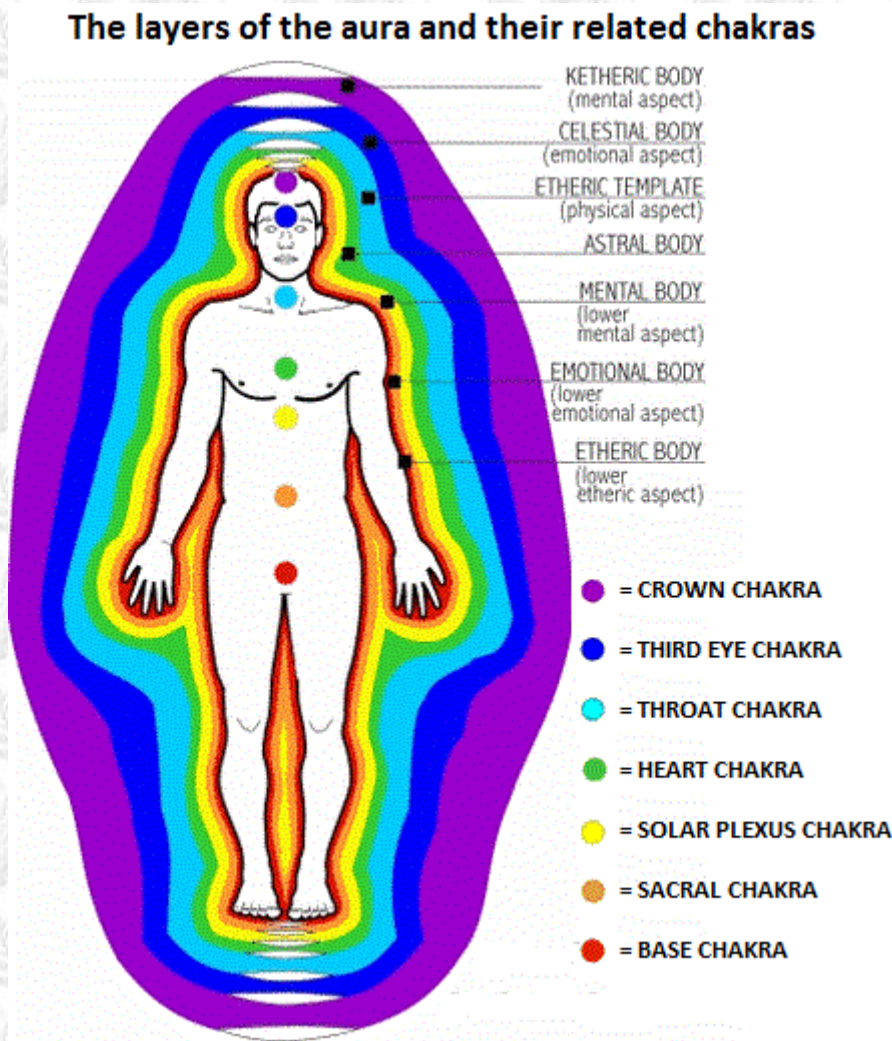


E ancora la medicina antroposofica parla di tre sistemi principali, i quali sono connessi al modo con cui i tre elementi immateriali dell'uomo (corpo eterico, astrale e spirito)

PRIMA LEZIONE

FLORITERAPIA ENERGETICA TRANSAZIONALE PROPRIOCETTIVA

agiscono sul corpo fisico. Sono il sistema dei nervi e dei sensi (neuro-sensoriale) comprensivo delle attività di nervi, cervello, midollo spinale e organi di senso; il sistema del ricambio e degli arti (metabolico-motorio) che include assorbimento e digestione degli alimenti, metabolismo e attività degli arti; e il sistema ritmico (cardio-respiratorio) relativo a respirazione e polso. Se tra i sistemi neuro-sensoriale e metabolico vi è equilibrio la salute è preservata, mentre il sistema cardio-respiratorio è di per sé interessato a conservare tale equilibrio (di qui il suo ruolo fondamentale nei processi di guarigione). Se però questo equilibrio viene meno, si possono generare due tipi di malattia: un eccesso di attività del polo metabolico causa stati febbrili e infiammatori, mentre un eccesso del polo neurosensoriale produce perdita di fluidi, di mobilità e flessibilità, indurimento e formazione di depositi minerali, come nelle malattie degenerative o sclerotiche. La cura si prefiggerà allora di ricreare il giusto equilibrio, sempre tarato sul singolo paziente, tra i vari rapporti di forze, facendo appello al sistema ritmico.



I CORPI SOTTILI DELL'UOMO

Le dottrine metafisiche ed esoteriche definiscono genericamente **corpo sottile** ogni tipo di struttura extracorporea che convive con la struttura fisica, e di cui ogni essere vivente è dotato. Le terapie che utilizzano il concetto di vibrazione ed energia, come l'omeopatia e i fiori di Bach, agiscono su questo tipo di struttura.

Noi siamo ben consapevoli di essere più del nostro solo corpo fisico. Siamo infatti provvisti di una serie di corpi di energia sottile chiamati "veicoli" o "rivestimenti dell'anima". I corpi sottili si compenetrano l'un l'altro e occupano lo stesso spazio. Questi veicoli sono utilizzati dai più alti aspetti della nostra coscienza come strumenti di azione ed espressione e quello fisico è il più denso e meno permanente. Esistono quattro corpi¹¹ che compongono la nostra personalità. Questi sono il corpo fisico, il corpo eterico o vitale, il corpo astrale o del desiderio e il corpo mentale. Il corpo fisico e quello eterico formano in realtà una singola unità visto che il corpo eterico è composto di una materia fisica (etere) assai sottile e invisibile.

Corpo fisico

Il corpo fisico è soggetto a nascita e morte. Esso è ovviamente il corpo più denso in modo assoluto, tant'è che può essere percepito con i normali organi di senso. Il corpo fisico delle piante, degli animali e dell'uomo è fatto di sostanze appartenenti al mondo inanimato dei minerali. Il corpo fisico di tutti gli organismi viventi può essere misurato, pesato e studiato a livello quantitativo da un punto di vista chimico-analitico. Il corpo fisico rende ogni figura visibile nello spazio. Esso può essere globalmente descritto con metodi di ricerca naturalistici, anche se facendolo per lo più non si tiene conto del fatto che questo organismo fisico scaturisce sempre da processi di sviluppo biologici innescati dalla fecondazione. Quando sopraggiunge la morte, il corpo fisico dell'uomo obbedisce

¹¹ A. Powell, *Il doppio eterico*. Edizioni Macro Post, Cesena (FO).
A. Powell, *Il corpo astrale*. Edizioni Macro Post, Cesena (FO).
A. Powell, *Il corpo mentale*. Edizioni Macro Post, Cesena (FO).
A. Powell, *Il corpo causale*. Edizioni Macro Post, Cesena (FO).

PRIMA LEZIONE

FLORITERAPIA ENERGETICA TRANSAZIONALE PROPRIOCETTIVA

unicamente alle leggi della fisica e della chimica. Privo di vita, di anima e di spirito, il corpo fisico soggiace alle regole della natura inanimata da cui ha avuto origine e rapidamente subisce una decomposizione chimica che ne determina il dissolvimento. Subito dopo la morte, le componenti solide, liquide e gassose del corpo seguono ognuno la propria strada: una chiara dimostrazione che esse possono costituire un essere umano solo se il corpo fisico è attraversato e tenuto insieme dalla scintilla della vita.

Corpo eterico

È direttamente connesso con il corpo fisico. I cambiamenti dello stato fisico sono immediatamente avvertiti come variazioni di energia nel corpo eterico. Il corpo eterico ha la stessa fattezze o forma del corpo fisico e compenetra il corpo fisico nella stessa maniera in cui l'aria compenetra una spugna. Per ogni organo fisico esiste un duplicato organo eterico che lo compenetra. Il corpo eterico è una matrice di energia che organizza e mantiene il corpo fisico. Le anomalie del corpo eterico sono spesso riflessi nel corpo fisico come malattie. I processi vitali delle piante si manifestano nel metabolismo, nella crescita e nella riproduzione - tutti fenomeni che interessano anche l'uomo e gli animali. "Corpo eterico" è un termine usato da Rudolf Steiner per definire lo spazio in cui hanno sede le leggi della vita. "Etere" è una parola di origine greca che sta ad indicare la volta celeste illuminata dal sole e dalle stelle. L'etere rappresenta la fonte di vita delle piante, che rivolgendosi verso il sole traggono da esso la loro energia vitale grazie al fenomeno della fotosintesi. Con questo, Rudolf Steiner voleva spiegare che i fenomeni della vita non sono comprensibili se non si tiene conto del mondo planetario. Le leggi della vita impediscono continuamente al corpo fisico di decomporsi, dimostrandosi più forti della morte. Il corpo eterico è altresì governato dalle leggi dell'ereditarietà, della crescita, della rigenerazione e del ritmico ripetersi delle funzioni organiche. A ciò si aggiunga il tempo quale fattore definito dei processi vitali, i quali si possono rilevare anche dal moto quotidiano degli astri. Ogni manifestazione di vita è legata a un determinato ciclo di sviluppo o ciclo temporale. Ogni organismo avente un corpo eterico è caratterizzato da determinate strutture temporali, come il corpo fisico è caratterizzato dalla struttura dimensionale. Le condizioni del corpo eterico determinano l'ammontare di vitalità fisica di cui possiamo disporre. Un

PRIMA LEZIONE

FLORITERAPIA ENERGETICA TRANSAZIONALE PROPRIOCETTIVA

corpo eterico sano e robusto dona splendore e magnetismo. Le sue condizioni sono influenzate dalla nostra attività mentale ed emozionale. La memoria è localizzata in questo corpo e i ricordi arrivano al cervello fisico passando attraverso di esso. Il corpo eterico è influenzato dal corpo mentale e quello del desiderio, a sua volta egli influenza il sistema nervoso e le ghiandole endocrine, provocando nel corpo fisico una condizione di buona salute o malattia. I traumi o i danni subiti dal corpo fisico si ripercuotono sul corpo eterico che deve lavorare, utilizzare l'energia eterica o vitale, per fare le dovute riparazioni. Se, per continui maltrattamento del corpo fisico, il corpo eterico diventa sovraccaricato, la vitalità eterica si esaurisce ed esso non è più in grado di trasmettere propriamente le impressioni in arrivo dal corpo mentale ed emozionale. La persona in questa condizione si presenta inerte, mentalmente ed emozionalmente.

Corpo astrale

Il Corpo astrale, animico, o emozionale è meno denso del corpo eterico e riflette lo stato emotivo dell'individuo. Esiste a fianco e in maniera complementare al corpo fisico ed è veicolo dell'anima e della coscienza. È sede e motore dei sentimenti, dei desideri, delle emozioni. Il corpo astrale o del desiderio è composto dalla sostanza energetica del piano astrale, in esso trovano la loro espressione le emozioni, le passioni e i desideri. Questo corpo compenetra il corpo fisico e quello eterico e si estende oltre di essi creando un ovoide chiamato "aura". Questo ovoide è composto da molte tonalità di colori che variano a seconda dell'umore e delle reazioni emozionali della persona a cui appartiene. Come cambiano umore e sentimenti, così cambia l'aspetto del corpo astrale.

È nel corpo astrale noi viviamo la nostra natura emozionale, per suo tramite possiamo provare amore, odio, gioia, dolore, compassione, gelosia, umorismo, timore, riverenza, paura, coraggio; l'intera gamma delle emozioni umane. È sempre nel corpo astrale che nascono i conflitti tra i nostri desideri più animali e quelli più nobili. Con la configurazione dei suoi colori è in grado di rivelare le nostre abitudini emozionali: tali sfumature possono essere bellissime o brutte assai. Le emozioni pure, che elevano spiritualmente, si presentano con zone di colore purissimo o tinte pastello. Le emozioni distruttive rivelano

PRIMA LEZIONE

FLORITERAPIA ENERGETICA TRANSAZIONALE PROPRIOCETTIVA

sé stesse come zone malformate colorare di grigio, marrone, nero, rosso opaco, verde limaccioso o altri colori piuttosto foschi. Per questo motivo lo stato emozionale di una persona e il suo carattere possono essere letti da un chiaroveggente in grado di interpretare colore, forma, contorno e tonalità del corpo astrale.

Corpo mentale

Il corpo mentale è composto dalla sostanza energetica del piano mentale. È il punto di smistamento di tutte le informazioni ricevute, siano esse dai sensi, dalla memoria, dalle emozioni o dall'intuizione. È responsabile per la nostra capacità di pensare logicamente, pianificare e agire in funzione di qualche scopo preciso.

Corpo causale

È il veicolo che permane tra una vita e l'altra, raccoglie le esperienze fatte in ogni vita, e consente l'evoluzione che, altrimenti, sarebbe relegata in una sola vita.

Ogni emozione, a lungo mantenuta, lascia una sorta di impronta permanente nel corpo astrale, una specie di condizionamento, che rende più semplice e automatico la ripetizione della stessa emozione. Questo accade perché si può modificare attraendo e incorporando in sé la sostanza del Mondo astrale che lo circonda. Per simpatia attrae ed è influenzato da quelle forme di pensiero e influssi astrali con cui si trova in risonanza. Formula Combinazione Karmica¹²

Pine (favorisce la liberazione dal peccato e dalla colpa)

Chestnut Bud (permette di apprendere la lezione spirituale degli errori commessi, definiti come veri maestri di vita e di iniziazione)

¹² (cfr. Sponzilli-A. Luciani, *Iniziazione alla guarigione esoterica. Floriterapia e Fiori di Bach*, Roma 2002, p. 124).

PRIMA LEZIONE

FLORITERAPIA ENERGETICA TRANSAZIONALE PROPRIOCETTIVA

Formula Combinazione di tipo esoterico:

Walnut (entrata)

Gorse (qualità)

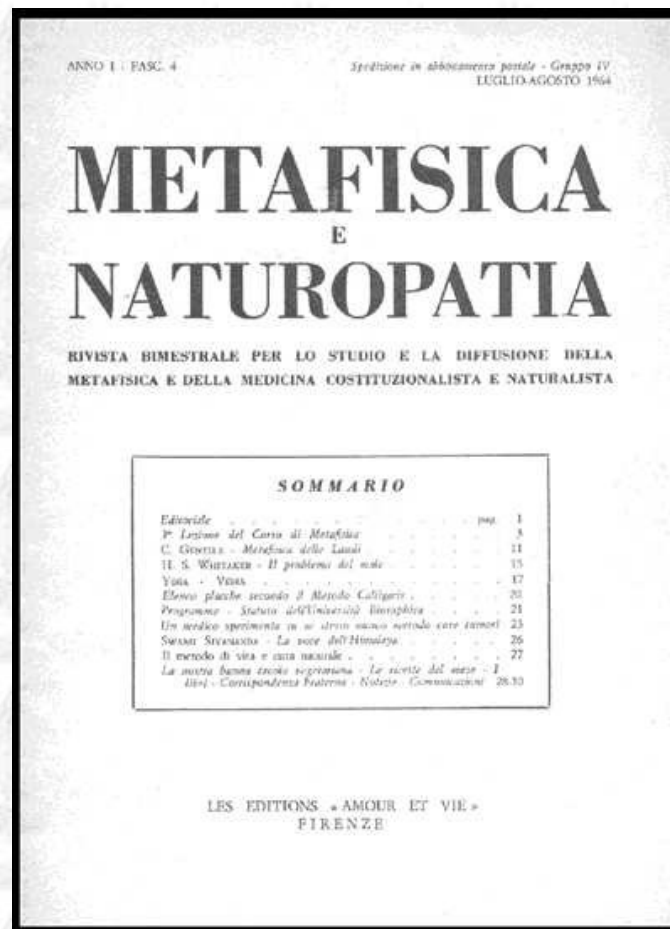
Aspen (uscita)

Cherry Plum (in gravi situazioni o quando il caso lo richiede)

*Walnut, come rimedio di entrata, significa che lo stato interiore negativo in antitesi alla vibrazione di questo rimedio (fragilità del carattere e influenzabilità agli eventi esterni) permette ad agenti esterni come «pensieri forma» o «entità» di vario genere di avere accesso indisturbatamente alla nostra anima e al nostro essere più profondo; l'assunzione di Walnut ci difende invece dagli «attacchi» esterni o eterici, rafforzando la nostra (aura) e i nostri «dispositivi» interni di difesa. Gorse come stato negativo, invece, ci indica la qualità del condizionamento esterno che, come un parassita spirituale, ha attecchito nella nostra anima; l'abbattimento e la disperazione che ne conseguono sono la prova che un «qualcosa» si è annidato in noi e tende ad impadronirsi del nostro essere totale. L'assunzione di Gorse combatte questo stato d'animo e ci dona la Luce spirituale della speranza, dono divino per combattere gli inferi inferiori" (cfr. Sponzilli-A. Luciani, *Iniziazione alla guarigione esoterica. Floriterapia e Fiori di Bach*, Roma 2002, pp. 125-126).*

PRIMA LEZIONE
FLORITERAPIA ENERGETICA TRANSAZIONALE PROPRIOCETTIVA

Copertina della rivista bimestrale **Metafisica e Naturopatia**, Edizioni Amour et Vie,
Firenze, Luglio - Agosto 1964



Test Kinesiologico con i Fiori di Bach

metodo Kinemo

La metodica Kinemo, kinesiologia emozionale, nella sua applicazione metodologica semplificata, prende corpo e si basa su discipline olistiche di consolidata esperienza della sfera emozionale comportamentale (Psicosomatica, PNL programmazione neurolinguistica, Psicodinamica e Psicologia analogica), della sfera del pensiero circolare orientale (Mudra, Mantra, Energetica Tradizionale Cinese, Chakra) e della sfera dei rimedi vibrazionali [Omeopatia, Omotossicologia, Bioterapie (Isopatia, Litoterapia, Oligoterapia, Organoterapia, Sali di Shüssler)¹³, Floriterapia - Fiori di Bach¹⁴, Aromaterapia, Gemmoterapia e Fitoterapia, Erboristeria archetipa]. In pratica si tratta di far interagire il soggetto che si sottopone al test con un qualsiasi rimedio vibrazionale ed osservare se c'è una variazione di forza in positivo o in negativo. In questo modo si riesce ad avere un accesso al computer corpo-mente dell'essere umano tramite una risposta di tipo si-no, vero o falso, ovvero, muscolo forte o muscolo debole. Questo accesso personalizzato all'essere umano ci consente di valutare aspetti sia a livello strutturale, biochimico, energetico o emozionale. È possibile testare il corpo di ogni essere umano anche senza parlare la sua lingua, basandoci sul fatto accertato che il controllo delle forze muscolari (debolezza o forza di un muscolo) ci permette di conoscere le cause profonde e la tematica intrinseca ad uno squilibrio emozionale-energetico-funzionale, testare il rimedio vibrazionale necessario per riequilibrare che crea questo *disorder*. La valutazione dei test prescinde dalla sintomatologia espressa dal soggetto, in quanto si testano i muscoli interessati (perché ognuno di essi è "collegato" a determinati organi del corpo) e questi ci risponderanno in modo preciso ed adeguato per farci riconoscere le cause vere del

¹³ Per approfondimenti consultare il testo: Carbone R. *Compendio delle terapie naturali minori*. Edizione ED srl, Roma, 2004.

¹⁴ Per approfondimenti consultare il testo: Carbone R. *Fiori di Bach – Capire l'essenza delle emozioni per vivere meglio*. Edizione ED srl, Roma, 2006.

PRIMA LEZIONE

FLORITERAPIA ENERGETICA TRANSAZIONALE PROPRIOCETTIVA

malessere, senza passare attraverso il filtro della logica mentale. L'efficacia e l'utilità di questa tecnica, ci pone nelle condizioni di riconoscere la causa o le concause che scatenano o scateneranno un'eventuale disturbo, dandoci la possibilità di prevenire e modificare in anticipo atteggiamenti, abusi, e di evitare elementi stressanti della vita quotidiana. La Kinesiologia se applicata alla biochimica dell'organismo, consente di individuare carenze, squilibri nutrizionali ed intolleranze alimentari, spesso non individuabili attraverso i test di laboratorio. Nell'indagine sugli stati psichici del paziente e sulle sue problematiche mentali, offre grandi possibilità diagnostiche e allo stesso tempo assicura discrezione e rispetto nei confronti della vita emozionale del paziente, poiché non indaga l'espressività relazionale soggettiva della logica, ma il linguaggio del corpo analogico. È una tecnica di grande rilevanza diagnostica analogica, basata sulle necessità funzionali ed istintuali del corpo, consente di conoscere e dialogare con le esigenze specifiche e prioritarie secondo un dialogo tra le domande che pone il terapeuta e le risposte del corpo del soggetto esaminato. Si entra, così, in un campo di comunicazione analogica e con lo stato energetico vibrazionale del soggetto che ci consente di valutare alcuni aspetti del corpo a energetico. La kinesiologia Energetica, è una tecnica semplice ed accessibile a tutti, permette di prendere un diretto contatto con la dimensione invisibile (corpo energetico) chiamata campo elettro-magnetico o bioenergetico o bioplasma. Con questa tecnica si possono valutare i blocchi energetici, sui Chakra, meridiani e sui punti riflessi degli organi. Di individuare forme di pensieri negativi, fobie, traumi, stress, stati emozionali depressivi che influenzano lo stato energetico. È possibile risalire all'antefatto storico¹⁵ ed al momento storico¹⁶ in cui il soggetto ha maturato la perturbazione. Inoltre, agendo sulla parte energetica si può interagire a livello subconscio con le emozioni singole e specifiche che sono state convertite in disturbi simbolici funzionali d'organi: il fegato è collegato alla rabbia, lo stomaco alle preoccupazioni, il cuore alle ferite e alle delusioni sentimentali, ecc. Grazie al test muscolare O-RING è possibile in pochi secondi ritornare ad emozioni del passato e ristrutturarle grazie ad una tecnica digitale che si richiama ai punti di agopuntura. Il risultato della terapia riguarda sia la presa di coscienza di

¹⁵ L'antefatto storico rappresenta l'avvenimento non gradito che ha creato il disagio non risolto: conflitto genitoriale, offesa subita, atti di violenza, impossibilità di affermazione.

¹⁶ Il momento storico rappresenta il periodo, la data in cui questo avvenimento si è verificato.

PRIMA LEZIONE

FLORITERAPIA ENERGETICA TRANSAZIONALE PROPRIOCETTIVA

tematiche che si credevano superate sia un maggior distacco e un grande senso di benessere dovuto al rilascio dei traumi del passato, anche remoto, che agiscono sulla vita presente.

Vedi video



<https://www.youtube.com/watch?v=PCPvDdyfHiQ>